



ID Samira: 189717
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RE003
 Contenitore: Musei Civici - Museo del Tricolore
 Numero di catalogo generale: 00000067
 Oggetto: medaglia
 Soggetto: (D) profilo di Napoleone I con testa laureata (R) epigrafe
 Autore: Barre Desir  Albert

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000067
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	medaglia
OGTT	Tipologia oggetto	commemorativa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	(D) profilo di Napoleone I con testa laureata (R) epigrafe
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici - Museo del Tricolore
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Casotti, 1

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	4/11
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1857
DTSF	A	1870
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Autore	Barre Desiré Albert
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1818/ 1878
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo
MTC	Materia e tecnica	seta
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISD	Diametro	50
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Disco di bronzo con al dritto il profilo dell'imperatore Napoleone I laureato e rivolto verso destra, attorniato dalla scritta "NAPOLEON I EMPEREUR", il tutto inscritto in una corona di rami d'alloro intrecciati. Sul retro un cartiglio col testo "CAMPAGNES DE 1792 A' 1815. A' SES COMPAGNONS DE GLOIRE, SA DERNIERE PENSEE. 5 MAGGIO 1821" ("Campagne dal 1792 al 1815. Ai suoi compagni di gloria, il suo ultimo pensiero. 5 maggio 1821" e quest'ultima data fa riferimento alla morte dell'imperatore Napoleone I). La medaglia è sormontata dalla corona imperiale francese. Il nastro è composto da sette strisce

rosse alternate a sei strisce verdi.

NSC

Notizie storico-critiche

La médaille de Sainte-Hélène (Medaglia di Sant'Elena) fu una medaglia concessa dal Secondo impero francese per onorare quanti avessero combattuto negli eserciti napoleonici partecipando alle battaglie del Primo Impero Francese. Il 15 aprile 1821, durante il suo esilio all'isola di Sant'Elena, Napoleone I dettò il proprio testamento diviso in tre articoli. Il terzo articolo voleva essere un atto di gratitudine verso coloro che, tra il 1792 ed il 1815, avessero combattuto "per la gloria e l'indipendenza della Francia". A tal fine, egli lasciò la metà del proprio patrimonio privato (cioè 200 milioni di franchi) da dividersi tra i suoi fedeli. Napoleone III, una volta salito al trono, cercò il più possibile di rievocare la mitica figura dello zio Napoleone, creando una decorazione speciale da conferire ai soldati che avevano combattuto sotto le bandiere del Primo Impero nella Grand Armée proprio dal 1792 al 1815. Egli chiamò questa nuova decorazione "medaglia di Sant'Elena" e la conferì a tutti i combattenti sopravvissuti. La medaglia venne creata con D.I. del 12 agosto 1857 e venne disegnata dallo scultore Albert-Désiré Barre, maestro incisore della zecca parigina. La decorazione venne concessa a circa 405.000 soldati della Grand Armée di diverse nazionalità (francesi, belgi, danesi, irlandesi, italiani, ecc.) e i dati risultano ad oggi ancora molto approssimativi in quanto è impossibile attuare una verifica puntuale dopo l'incendio del 1871 nel palazzo della Legion d'Onore. L'unica condizione di concessione necessaria era di aver servito nell'esercito francese di terra o di mare tra il 1792 e il 1815, senza alcun periodo minimo di servizio richiesto, né alcun coinvolgimento in una campagna. La prima distribuzione della decorazione avvenne il 15 agosto 1857 e i primi beneficiari ne furono Girolamo Bonaparte, il maresciallo Vaillant (ministro della guerra), Bernard Pierre Magnan, Aimable Pélissier, Achille Baraguey d'Hilliers, Charles de Flahaut, Ferdinand-Alphonse Hamelin (ministro della Marina), Philippe Antoine d'Ornano, governatore degli Invalides, e molti generali di divisione e di brigata come Giovanni Rocca, ammiragli e vice ammiragli. La commissione d'assegnazione della medaglia scelse 5000 tra i più meritevoli insigniti che ricevettero oltre alla decorazione anche una pensione annua di 400 franchi. Di questi 44 erano di nazionalità belga. Cessazione: Parigi, 1870.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIL Citazione completa Medagliere del Risorgimento. Catalogo, Bergamo 1970, pag. 37, n. 286

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Musei Civici

AN ANNOTAZIONI